

IL CIELO IN UNA NOTTE D'ESTATE

(8 luglio 2011)

L'escursione proposta, effettuata presso una villa privata in agro di Arnesano (LE), a pochi metri da Magliano (frazione di Carmiano) è stata articolata in varie fasi ed è cominciata con una premessa di un meteorologo dell'European Geophysical Society – già responsabile meteo dell'Agenzia Spaziale Italiana e collaboratore di RadioRama, TeleRama e Il Quotidiano –, il quale ha presentato ai partecipanti, attraverso una video-proiezione, una serie di filmati relativi all'esplorazione del sistema solare e al programma USV (Unmanned Space Vehicle).



Dopo la pausa della cena nel giardino della villa (ognuno ha portato una pietanza già preparata da casa e l'ha scambiata con gli altri partecipanti), la serata è stata conclusa dal G.A.S. (Gruppo Astrofili Salentini, i quali si ringraziano per la gentile concessione a riportare le foto di seguito), con una breve panoramica del cielo ad occhio nudo e puntatore laser (seguita anche da una breve descrizione ricca di richiami ai miti e leggende sui corpi celesti), consentendo, al gruppo degli appassionati presenti, di ammirare il sistema solare con l'uso di un'ampia gamma di strumenti.



Telescopio riflettore Newton



Telescopio Maksutov





Vari tipi di telescopi Schmidt-Cassegrain



Telescopio riflettore Newton



In particolare, sono state individuate le stelle principali come punti di riferimento per rintracciare le principali costellazioni estive: il Cigno, l'Aquila, la Lira, la Volpetta, il Sagittario e, naturalmente, il Grande e Piccolo Carro.

Negli oculari dei telescopi ha fatto da padrona incontrastata il nostro satellite naturale, la Luna, con tutto il fascino e suggestione del paesaggio. È stata osservata la grande estensione di una pianura, il cosiddetto "Mare Tranquillitatis (area peraltro del primo sbarco lunare), mentre ai bordi del vasto "Mare Nectaris", sono stati ammirati tre grandi crateri: Theophilus (profondo 4 km, presenta un massiccio centrale alto 1.400 m ed una circonferenza di 1,2 km) sovrapposto al secondo (Cirillus) e poco distante da Catherina (il più antico ed esteso dei tre).

In un cielo privo di inquinamento luminoso e particolarmente terso, inoltre, la parte del leone è stata svolta da Saturno (il pianeta degli anelli) e da altri corpi celesti, fra cui nebulose e ammassi stellari.

Per informazioni più approfondite sulla volta celeste e le costellazioni (costituiscono un metodo adottato dall'uomo per ottenere un comodo aiuto nell'orientamento), si rinvia al link "Escursioni e Viaggi" del sito dell'Associazione Culturale G.ECO.S., in particolare alla N. 5 (UNA SPOLVERATA DI STELLE SU PIZZICA E FRISELLE), effettuata il 9 luglio 2008.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La proposta di guardare il cielo stellato in una notte d'estate ha suscitato molta curiosità da parte di grandi e bambini, i quali per la prima volta si sono accostati a questi strumenti, oltre che tanto interesse.

Il "cielo stellato", dalle geometrie fantasiose, crea un'atmosfera fantastica e, per questo motivo, viene utilizzato, proiettato su pareti e soffitti, per creare un ambiente rilassante e favorire il sonno a grandi e piccini, oppure semplicemente per ottenere effetti scenografici mettendo in risalto le dimensioni degli spazi.



Nebulosa diffusa nella costellazione di Cassiopea (*in alto*) e ad emissione in quella di Orione (*in basso*)





Ammasso di galassie nella costellazione del Leone (*in alto*) e stellare aperto in quella del Toro (*in basso*)

